



Provincia di Modena

I.T.I.P. Enrico Fermi
telefono 059 211 092 fax 059 226 478
via Giuseppe Luosi 23, 41100 Modena c.f. e p.i. 01375710363
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it
www.fermi.mo.it info@fermi.mo.it

Consiglio di Istituto

Verbale della seduta del 24/10/2007

Il giorno 24 ottobre 2007 alle ore 18 in un'aula dell'Istituto E. Fermi si riunisce il Consiglio di Istituto presieduto dal sig. Giuseppe Cioni per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione POF A.S. 2007-2008
- 2) Integrazioni al Regolamento di Istituto

Risultano presenti i Consiglieri: Giulia Spattini (studenti); Riccardo Prampolini (genitori); Sanzio Manzini, Moreno Gazzotti, Maurizio Manfredi, Alberto Martignani, Silvia Nerini, Brunella Balestrazzi, Domenica Maurizi (docenti); Omar Gnoli, Cristina Tirelli (personale A.T.A.); sono altresì presenti due genitori supplenti, al posto dei due genitori decaduti al termine dell'A.S. 2006-2007: il sig. La Penna e il sig. Fanara.

1) Approvazione POF A.S. 2007-2008

Il Dirigente Scolastico presenta il POF, già approvato in sede di Collegio Docenti: il testo attuale parte da quello precedente cui sono state apportate diverse variazioni. In primo luogo sono stati semplificati alcuni elementi che erano più appropriati alla Carta dei Servizi della scuola. Inoltre, sono stati aggiornati i progetti proposti agli studenti; sono stati rivisti e meglio articolati gli obiettivi educativi e trasversali perché risultassero più comprensibili ed immediati; sono state riviste le attività di recupero, anche se ancora non in modalità definitiva, dopo le recenti vicende a livello legislativo, in attesa di ulteriori decreti chiarificatori. Vi è anche una aggiunta fondamentale: le griglie generali di valutazione didattica e di condotta, valide a livello di principio, poiché quelle più specifiche a livello delle singole discipline si trovano nelle programmazioni di dipartimento ed individuali dei singoli docenti. E' stata riorganizzata la distribuzione delle voci: 1) la scuola deve trasmettere alcune discipline come suo primo compito, cosa ribadita di recente anche dal Ministro alla Pubblica Istruzione; 2) attività di accoglienza, stages; orientamento; viaggi di istruzione; continuità con la scuola media inferiore; formazione del personale docente; 3) attività complementari ma necessarie per l'arricchimento degli studenti che, di conseguenza, li coinvolgono tutti: educazione ambientale, indagine sull'elettrosmog; progetto sulla superconduttività; presenza dell'insegnante madrelingua inglese; progetto "Il piacere della lettura"; educazione al linguaggio cinematografico; educazione alla salute (sono state quest'anno inserite anche le classi quarte nel discorso sull'affettività); educazione alla democrazia e alla legalità; progetto di integrazione disabili. E' stato aggiunto di innovativo un progetto di lavoro sugli alimenti (per partire aceto balsamico e parmigiano reggiano) in seguito all'avvenuto finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di circa 40000€ per l'acquisto di un nuovo strumento di analisi: l'obiettivo è quello di inserire la scuola, oltretutto nel settore ceramico, anche nell'agro-alimentare. 4) attività complementari per studenti che le richiedono: laboratorio teatrale; giochi della chimica, matematica, informatica, fisica, elettronica; momenti di potenziamento disciplinare; giornalino; scacchi; attività sportive. Ultima aggiunta al POF risulta la voce relativa alla valutazione dei risultati e monitoraggio della realizzazione dell'offerta formativa. Infine, vengono elencate le numerose proposte di corsi serali su vari argomenti offerte al territorio. Nel paragrafo relativo all'educazione alla salute viene anche delineata la proposta di procedere con l'organizzazione di uno sportello di punto d'ascolto rivolto agli studenti in collaborazione con il CEIS, che metterebbe a disposizione uno o più tra i propri psicologi per aiutare i

ragazzi che lo chiedono ad affrontare situazioni di disagio relativamente all'ambito scolastico (per problematiche di altro genere non si rileva quella proposta la sede più adatta, verrebbero date indicazioni specifiche alla famiglia ed al ragazzo relativamente a persone o strutture cui rivolgersi). Il sig. Fanara chiede se è possibile pensare di poter modificare il ruolo dell'AVIS anche come strumento di medicina preventiva, oltrechè come strumento di donazione del sangue; sul progetto di promozione alla lettura, osserva come forse nel tempo la spinta nei confronti dei ragazzi si stia attenuando, si potrebbe studiare qualcosa di più mirato ed efficace. Il sig. Cioni suggerisce che andrebbe promossa anche una proposta didattica di lavoro sulla lettura dei quotidiani, come peraltro già sperimentato da alcuni docenti. Il POF viene messo in votazione: il Consiglio approva all'unanimità.

2) Integrazioni al Regolamento di Istituto

Il Dirigente Scolastico comunica che, date le recenti circolari diffuse a livello ministeriale, diventa urgente aggiornare il Regolamento di Istituto per quello che riguarda l'uso dei telefoni cellulari all'interno dell'istituto sia a livello di regole per studenti e docenti sia a livello di eventuali sanzioni. La stesura del paragrafo che verrà inserito all'interno del Regolamento viene approvata dal Consiglio all'unanimità.

Terminata la discussione, la seduta viene sciolta alle ore 19.45.

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Giuseppe Cioni

Il verbalizzatore
Silvia Nerini